

L'ultimo viaggio del Nautilus ...ma l'avventura continua il prossimo anno

Prof.ssa Consuelo Bilardo

Siamo giunti al termine di un anno scolastico ricco e gratificante per noi docenti e per gli alunni del Corso B. E' un momento di bilanci, di verifica degli esiti di apprendimento ma soprattutto umani e valoriali.

La manifestazione finale del sette giugno "La scuola delle meraviglie possibili" ha coinvolto tutti i ragazzi, i genitori e i docenti del Corso B nel tentativo di fare il punto sul viaggio formativo di quest'anno scolastico.

E' stata un'occasione performante in cui i nostri ragazzi, tutti nessuno escluso, hanno dato il meglio di sé per cercare di comunicare un'esperienza umana prima che conoscitiva. Sulla scena sono andate alla ribalta soprattutto le loro competenze

esercitate nei setting didattici più innovativi e diversificati, si sono esercitati collegamenti cross disciplinari frutto di contesti sperimentali di ricerca-azione e laboratoriali.

Il sette giugno il Nautilus perciò ha toccato molti porti, ha viaggiato nel tempo con antichi filosofi, letterati, scienziati fino a superare i limiti del finito ed inoltrarsi nell'immaginario mondo dell'infinito e dell'altrove.

Crediamo di aver lasciato questo messaggio in chi ha conosciuto quest'anno la nostra opera educativa che è bene per i nostri giovani avere i piedi per terra e il cuore rivolto al cielo.

"Colui che apre la porta di una scuola, chiude quella di una prigione" VICTOR HUGO.



«La nostra scuola è un'astronave»

Emozione e commozione per il bellissimo evento di fine anno scolastico

Questo lo slogan e il titolo della manifestazione con cui meravigliosamente gli alunni e i docenti dell'Istituto Ferrajolo – Siani hanno salutato l'anno scolastico appena terminato. Un evento che poteva avere una sola regia, quella dei validi docenti e di tutto il personale dell'Istituto del Rione Madonnelle. La manifestazione è stata presentata nell'auditorium del plesso scolastico, ove erano presenti i genitori tutti degli **alunni del corso B**, i quali hanno attentamente osservato e apprezzato l'operato dei propri figliuoli. L'evento ha visto l'esibizione di tutti gli alunni delle tre classi del corso B, i quali hanno presenta-

to attraverso l'esposizione di una poesia, di un ballo o di un pezzo musicale tutto l'iter didattico dell'intero anno scolastico. Immane le slide di presentazione del libro di Samantha Cristoforetti, l'autrice di "In viaggio con Samantha", che quest'anno ha coinvolto tutti gli alunni del corso B, entusiasmandoli e coinvolgendoli in quello che è il misterioso ed affascinante nostro universo, ma soprattutto la nostra Terra così come vista dallo spazio dall'astronauta italiana.

Personalmente, da genitore, ho gradito molto la kermesse scolastica ma soprattutto ho ammirato l'entusiasmo con cui gli alunni si sono cimentati nello svol-

gere, ognuno, la propria parte sul palco dell'auditorium scolastico.

Sicuramente in alcuni di essi vi era sì, una forte comprensione, ma nei loro occhi si leggeva anche una piacevole emozione, che era supportata poi dall'applauso dei presenti e dallo sguardo compiaciuto dei professori; i quali solo apparentemente erano dietro le quinte, discreti e quasi invisibili al pubblico presente.

Ma in realtà sono stati proprio loro la linfa vitale che ha alimentato l'entusiasmo di questi ragazzi, i quali sono riusciti nel corso dell'anno a coglie-

re perfettamente il messaggio del corpo docente al fine di assimilare quelle nozioni socio-didattiche per un'ottima preparazione.

Un plauso quindi al corpo docente, che ha seguito magistralmente i nostri ragazzi durante tutto l'iter scolastico degli alunni dalla prima alla terza.

Un ringraziamento al Dirigente scolastico, la Professoressa **Annamaria Criscuolo**, la quale anche nei saluti finali della manifestazione ha elogiato e ringraziato i professori per il lavoro svolto e ha poi rivolto ai ragazzi un messaggio di sprone per il loro avvenire.

Luigi Buonincontro, genitore del Corso B



“La scuola fucina del sapere e maestra di vita, il futuro: sogni e speranze”

Federica Erpate 3B

S spesso ho pensato a quanto fossero fortunate certe persone, ho sempre sognato di diventare medico, ma chissà il futuro cosa starà pensando per me. Ritengo fortunati quelli che sono riusciti a raggiungere grazie a diversi mezzi la realizzazione personale: sono felici, magari hanno una famiglia e fanno il lavoro a cui hanno sempre aspirato. La scuola, fucina del sapere e maestra di vita è uno e non dico l'unico mezzo per realizzare i nostri sogni. Studiando riesci a capire per cosa sei portato, si coltivano così i talenti.

Ognuno sceglie il proprio obiettivo, non viene imposto da nessuno e si creano così i sogni. Sono una ragazza determinata e aperta al progresso. Ho molte aspirazioni, difficili da raggiungere, ma ci credo. Ho la speranza che mi accompagna nella vita, nel percorso che ho scelto e sulla strada che tratterò

con i sacrifici. Forse sono troppo piccola per poter scegliere cosa fare o chi diventare, ma un'idea me la sono fatta, voglio lasciare un segno su questa terra. Tutti i grandi nel mondo almeno una volta sono caduti, la nostra potenza sarà quella di rialzarci più forti di prima grazie alle nostre basi, abbiamo tutti i mezzi per farlo e mostrare al mondo le nostre cicatrici sanate dalla forza di volontà che ci insegnano a scuola.

Non sempre la strada sarà liscia, incontreremo sicuramente strade scoscese, ripide e rocciose. Nessuno ci potrà aiutare ma anche il più piccolo di noi riuscirà a vincere nella lotta contro quell'enorme mostro, l'ignoranza.

Solo allora tutti renderemo grazie ai nostri sacrifici e alle nostre rinunce che ci faranno godere delle bellezze della vita. Non facciamo che sia troppo tardi. Il mondo non ci aspetta, la scuola sì.

Con oggi 7 giugno 2017, si chiude un ciclo...

I ragazzi della 3B dell'istituto comprensivo Ferrajolo-Siani hanno salutato docenti e genitori presentando il loro meraviglioso lavoro di arte, musica e teatro, in attesa del percorso che li attende in vista dell'esame finale. Attraverso la rivisitazione del testo di Lewis Carroll, "Alice nel paese delle meraviglie", completamente rielaborato dalla fantasia e creatività dei ragazzi, corretto e rivisto attraverso un viaggio metastorico, in cui si interfacciano Dante e i più antichi filosofi greci con la modernità di Samantha Cristoforetti, i nostri ragazzi sono riusciti brillantemente a catapultarci "nella scuola delle meraviglie". Perché questo triennio vissuto ha rappresentato perfettamente un valore di scuola che non sia solo conoscenza e nozione, ma che sia formazione dell'individuo, di un "io pensante", consapevole ed autonomo: in uno...libero. **Un grazie speciale a tutti coloro che hanno contribuito alla formazione dei nostri figli:** alla scuola che ha creduto



in loro, e al meraviglioso corpo docente che ha saputo lavorare di "maieutica", traendo da loro il meglio di ciascuno, valorizzando le differenze, facendo esprimere i ragazzi nelle loro potenzialità. Un nuovo percorso li attende con entusiasmo, curiosità, ma anche con un pizzico di paura e di ansia per l'ignoto che si accingono ad affrontare, ma soprattutto con un groppo alla gola per gli affetti e i legami che si sono costruiti nel tempo, con fatica e volontà, e che adesso devono lasciare. In fondo questa per loro è stata una seconda famiglia e forse non c'è stato nulla di più bello oggi delle lacrime che hanno rigato il volto di tutti, accomunando alunni, professori e genitori in un calorosissimo ed intenso abbraccio. Se siamo capaci ancora di questo, vuol dire che la nostra scuola funziona. E che davvero i nostri figli hanno vissuto "nella scuola delle meraviglie". Grazie e buona vita ragazzi.

Ida Adiletta, genitore del Corso B

Caro Professore, in ritardo sono qui per ringraziarvi...

Giada Tortora 2B

Caro professore, oggi è passato tempo dal nostro primo incontro, e sono qui dietro a questo foglio per raccontarvi il mio parere dopo tante esperienze di studio. Sono tanti anni ormai che ho una gran voglia di studiare, di ritornare di nuovo in mezzo a quei banchi al suono della campanella e al tremolio ansioso per le interrogazioni. Ma purtroppo anche questo è finito. In questo momento mi accorgo che lo studio è fondamentale ed è molto importante per la vita e il bene culturale. Ero molto ribelle e menefreghista per ciò che accadeva. Non studiavo, non rispettavo i miei amici di classe e anche i docenti. Non credevo al vero significato

dello studio, ero sempre l'ammalata di tutto, seduta al lato destro della finestra che pensavo e ripensavo al divertimento, alle uscite e soprattutto ai giochi che organizzavamo nelle piazze. Adesso dopo tante esperienze capisco che il divertimento, i giochi e le pazzie non servono nella vita. I sacrifici non erano miei pensieri, e adesso capisco il loro vero senso. Senza studio e senza conoscenze nel futuro ti sentirai perso. Caro professore, in ritardo sono qui con un grande sorriso per ringraziarvi di tutto ciò partendo dal bene e finendo dalla pazienza.

Professore a presto. *La tua vecchia alunna Giada*

Orgogliosa di essere della 1B

Sara Buonincontro 1B

Cari professori, vi sono veramente riconoscente per tutto quello che avete fatto per me in quest'anno. Grazie ai vostri insegnamenti posso raggiungere ulteriori traguardi. Grazie prof, da voi ho imparato tanto. Ho imparato molte cose nuove e spero di applicare ciò che ho appreso anche nei prossimi due anni che ci vedono insieme. Se guardo indietro mi vedo ancora lì quando così insicura e spaesata entravo nella mia classe, eppure eccomi qui, come è volato quest'anno scolastico, quante cose sono cambiate da quel giorno. Quest'anno mi ha fatto maturare, il passaggio dalle elementari alle medie mi ha fatto capire

tante cose a cui prima non davo tanto peso. Mi sono dovuta impegnare molto nello studio, per ottenere buoni risultati, questo non solo per far felice i miei



genitori ma anche per me stessa e perché non volevo far una brutta figura con i miei professori. Un grazie particolare alla professoressa Bilardo che anche attraverso le pagine di questo giornalino scolastico ci ha reso protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, facendo della classe una palestra in cui mettere in opera forme di apprendimento collaborativo.

Sono orgogliosa di essere della 1B

Premio terza edizione Ilaria e Tonia



Premio concorso “**Ilaria e Tonia**” terza edizione PAGINE IN 3 D indetto dal IV circolo di Acerra all'alunna della 1B **Scognamiglio Roberta**, al genitore Scognamiglio Antonio, al docente prof. **Bilardo Consuelo**. Il riconoscimento valorizza il lavoro di coinvolgimento di alunni e genitori nella lettura del romanzo “*Io, Emanuela agente della scorta di Paolo Borsellino*” di Annalisa Strada in ricordo delle stragi di Capaci e via D'Amelio.

In memoria delle vittime delle organizzazioni criminali

Per migliorare la nostra società bisogna seguire giustizie e legalità, avere la forza di chi ha paura ma continua a lottare anche se è dura.

Per essere liberi ad ogni costo ad ogni sacrificio dobbiamo essere disposti. Perché solo così il mondo di cui abbiamo bisogno non resterà più a lungo un sogno.

Simone del Giudice 3B



Notiziario ideato e realizzato dagli alunni del corso B dell'Istituto Comprensivo “Ferrajolo - Siani”

Hanno collaborato:

Gli alunni delle classi IB, IIB, IIIB

Coordinamento e ricerca:

Prof.ssa Consuelo Bilardo

www.infogiornale.it giornalenautilus@gmail.com

Alla mia amica Matilde:

« Ama il sapere e ogni sua conoscenza »

Alessia Piscitelli 2B

Cara Matilde, ho appena ricevuto la tua lettera sul compito di italiano, non scoraggiarti per aver avuto un brutto voto, sei in prima media, puoi migliorare. Volevo parlarti della mia prima esperienza scolastica. L'anno scorso la scuola mi sembrava uno ostacolo, la cosa più difficile che mi sia mai capitata.

Avevo brutti voti, mentre le mie amiche miglioravano sempre di più. Per fortuna quest'anno sono cambiata, ho deciso di migliorare, infatti, sto andando molto meglio. Non vorrei essere fraintesa, non lo faccio perché devo essere come le amiche, ma lo faccio per me, per sentirmi brava e gratificata vedendo un bel voto.

La scuola per me è tutto, perché serve a tutto.

Penso che la scuola ci salverà, perché senza studio non si va da nessuna parte.

Voglio farti capire che devi sempre studiare, la scuola può sembrarti inutile, faticosa, stancante, ma anche se faticherai per i compiti, avrai l'ansia prima delle verifiche, ti preoccuperai quando avrai brutti voti, ti scoraggerai vedendo le tue amiche felici e ti stancherai, ti stancherai di tutto, vorrai lasciare il tutto, non potrai, non vorrai, la scuola è un bene. Troverai un'amica che ti aiuterà, che non ti giudicherà, che ti accetterà per come sei, sii felice, perché la scuola contiene anche migliaia di sorprese.

La scuola è il posto più bello che sia mai esistito per un giovane che ha cuore e spirito. Imparerai a studiare come si deve, ad amare le materie in cui andrai male. Mia carissima Matilde, anche se sarai infelice, impegnati per migliorare, pensa a me, quando dovrai fare un compito, pensa a me, le mie parole ti daranno forza, ti aiuteranno, ma anche se siamo lontane, mi raccomando, impegnati, e soprattutto ama il sapere e ogni nuova conoscenza. Una tua compagna di studi.

Il Corso B Augura a tutti gli alunni e a tutti i genitori **Buone Vacanze**, lascia *un saluto speciale agli alunni della terza B* che hanno concluso brillantemente il loro percorso, speriamo che il loro futuro sia luminoso, di sicuro le stelle li guideranno verso il compimento di una strada già tracciata.